



FONDAZIONE
PASTIFICIO CERERE



ESTERNO22



ROMA CAPITALE

Assessorato alle Politiche Educative, Scolastiche,
della Famiglia e della Gioventù



Education and Culture DG

'Youth in Action' Programme

Gli stati generali dell'educazione, l'arte come metodo didattico

Nell'ambito del progetto *Curare l'educazione?* **venerdì 11 febbraio 2011 alle ore 16** nella sala Pietro da Cortona in Campidoglio a Roma, si svolgerà una **tavola rotonda** aperta al pubblico su *Gli stati generali dell'educazione, l'arte come metodo didattico*, con la partecipazione di esperti che da anni sono impegnati nella sperimentazione di una didattica innovativa. Tra i partecipanti: l'**Assessore** alle Politiche Educative Scolastiche, della Famiglia e della Gioventù di Roma Capitale, **Marcello Smarrelli**, **Maria Rosa Sossai**, **Cecilia Canziani** e **Ilaria Gianni** (curatrici di Nomas Foundation), **Dino Ferruzzi** (responsabile del CRAC - Centro Ricerca Arte Contemporanea del Liceo Artistico Statale Bruno Munari, Cremona), **Giorgina Bertolino** (storica dell'arte, responsabile della formazione dei mediatori culturali d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino), **Debora Carè**, direttore della Fondazione Ermanno Casoli, **Marcella Anglani** (docente di *Ultime Tendenze delle Arti Visive* all'Accademia di Brera e fondatrice del collettivo Trama 21), **Alberto Garutti**, **Cesare Pietroiusti**.

L'incontro intende offrire per la prima volta in Italia una mappa di alcuni degli esempi più innovativi di educazione all'arte contemporanea e di formazione attraverso la pratica artistica, partendo dal presupposto che ha caratterizzato il progetto *Curare l'educazione?* ovvero che l'attività di cura può trasformare il processo educativo in un luogo di libera e aperta trasmissione dei saperi e di terapia alternativa all'educazione istituzionale. La riflessione di cosa accade quando l'apprendimento e l'insegnamento diventano parte della pratica artistica, risponde all'esigenza di valorizzare e far conoscere questo patrimonio non solo all'interno del mondo dell'arte e dell'istruzione ma anche ad un pubblico più allargato e interessato a questo fondamentale aspetto della crescita culturale della società.

Scopo della tavola rotonda è quindi quello di confrontarsi su prototipi pedagogici aperti e flessibili, basati sulla consapevolezza e sul rispetto di valori di democrazia e di solidarietà. Se la conoscenza è stata spesso insegnata e trasmessa da posizioni di potere e di disuguaglianza, i laboratori come *Curare l'educazione?* dimostrano che si apprende e si sviluppa un potenziale educativo solo nel momento in cui si fa esperienza diretta dei fenomeni, diventando protagonisti del proprio processo di crescita.

Ingresso libero sino ad esaurimento posti.